

Gruppo Assembleare AN-PDL Regione Emilia Romagna

Il consigliere Gioenzo Renzi

Prot.25/2008

Bologna 21.02.2008

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere,

verificato che nel "Secondo Rapporto Nazionale del Ministero della Salute sull'utilizzo di Internet quale strumento di comunicazione dei dati su tempi e liste di attesa nei siti web delle Regioni e delle strutture sanitarie" (dicembre 2007), per la Regione Emilia-Romagna risulta quanto segue:

- 1) nel sito web della Regione, nel link SalutER e nel link dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale non sono riportati i dati riguardanti i tempi reali e/o massimi di attesa per effettuare una prestazione sanitaria, come invece nei rispettivi siti web della Regione Lombardia, Piemonte, Liguria, Basilicata, Valle d'Aosta e della Provincia Autonoma di Trento, in base all'Intesa tra Governo, le Regioni e le PA sul "Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006 2008";
- 2) solo il 13% (2 su 16) delle strutture sanitarie dell'Emilia Romagna (11 ASL e 5 Aziende Ospedaliere) riportano i dati riguardanti i tempi di attesa reali e/o massimi di attesa nei propri siti web, e sono l'Asl di Ravenna e l'Asl di Cesena;

preso atto che il suddetto rapporto ha evidenziato che la media nazionale delle strutture sanitarie che inseriscono i dati dei tempi di attesa nei propri siti internet è del 24%;

evidenziato che la percentuale delle strutture sanitarie dell'Emilia Romagna, che utilizzano internet per comunicare agli utenti e ai cittadini i tempi di attesa delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche, ambulatoriali e di assistenza ospedaliera, corrisponde alla percentuale più bassa tra tutte le Regioni del Nord Italia: Valle d'Aosta 100%, Piemonte 55%, Lombardia 40%, Liguria 50%, P.A Bolzano 25%, P.A. Trento 100%, Veneto 18%, Friuli Venezia Giulia 78%;





Gruppo Assembleare AN-PDL Regione Emilia Romagna

Il consigliere **Gioenzo Renzi**

considerato che nell'Intesa raggiunta tra il Governo, le Regioni e le P.A per il contenimento dei tempi di attesa nel triennio 2006-2008, viene rimarcato come elemento importante da inserire nel Piano Regionale, la promozione dell'informazione e della comunicazione delle liste di attesa, utilizzando e potenziando i siti web aziendali, le campagne informative, gli URP, le Carte dei Servizi e la rilevazione della soddisfazione degli utenti;

interpella

la Giunta per sapere:

- per quali ragioni la Regione Emilia-Romagna ha la percentuale più bassa tra le Regioni del Nord Italia e per di più inferiore anche alla media nazionale, delle strutture sanitarie che utilizzano i propri siti internet per comunicare i tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali;
- se non ritenga doveroso segnalare urgentemente ai Direttori Generali delle Asl e delle Aziende Ospedaliere della Regione Emilia Romagna di predisporre nei propri siti internet aziendali l'indicazione delle liste di attesa riportando i tempi reali e massimi per poter accedere alla prestazione sanitaria richiesta, affinché il cittadino abbia la possibilità di verificare autonomamente quanti giorni dovrebbe aspettare prima di poter effettuare la visita ed eventualmente essere in grado di trovare alternative differenti;
- se non ritenga necessario inserire, al più presto possibile, nel sito web della Regione Emilia-Romagna un campo apposito riguardante i tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali con la possibilità di ricercare quali strutture sanitarie offrono il tipo di prestazione richiesta e i relativi tempi di attesa, come impostato dalla Regione Lombardia, ma ponendosi l'obiettivo di raggiungere l'indicazione dei tempi reali e non solo quelli concordati dalle strutture sanitarie, come tempi massimi.

Gioenzo Renzi

